

Delib.G.R. 21 ottobre 2014, n. 713 ⁽¹⁾

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'*art. 6, comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Avvio delle procedure riguardanti l'adozione delle linee guida di cui all'*art. 1, comma 2 del D.M. 14 maggio 2014, [n. 202]* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze* ⁽²⁾.

(1) Pubblicata nel B.U. Lazio 4 novembre 2014, n. 88.

(2) Vedi, anche, la *Delib.G.R. 4 novembre 2014, n. 749*.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture, alle Politiche Abitative e all'Ambiente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la *legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6* e successive modifiche concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il *Reg. reg. 6 settembre 2002, n. 1* e successive modifiche concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la *legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14* concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016";

VISTO il *Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102*, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione, guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito con modificazioni dalla *Legge 28 ottobre 2013, n. 124*;

VISTO, in particolare, il *comma 5 dell'*art. 6** del citato Decreto legge che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di euro 20.000.000,00 per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

VISTO il comma 1 dell'*art. 1 del Decreto 14 maggio 2014, n. 202* che ripartisce tra le Regioni il 70% della dotazione del Fondo per l'annualità 2014, assegnando alla Regione Lazio l'importo di euro 1.628.809,00;

VISTO il comma 2 dell'*art. 1 della Legge 23 maggio 2014, n. 80*, che incrementa, tra l'altro, la dotazione del Fondo in argomento di 15,73 milioni di euro per l'anno 2014 e di 12,73 milioni di euro per l'anno 2015;

RITENUTO che eventuali variazioni dello stanziamento comporteranno l'adeguamento proporzionale della ripartizione del Fondo;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'*art. 1 del Decreto 14 maggio 2014, n. 202*, le Regioni individuano i comuni ad alta tensione abitativa di cui alla *delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003*, ivi compresi i comuni capoluogo di provincia non inclusi nella predetta delibera, cui sono destinate le risorse del Fondo;

CONSIDERATO inoltre che, sulla base delle disposizioni di cui sopra, le Regioni possono adottare linee guida da seguire da parte degli organismi comunali incaricati delle attività di gestione del Fondo;

RITENUTO per quanto sopra esposto di avviare le procedure riguardanti l'adozione delle linee guida di cui all'*art. 1, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 maggio 2014, n. 202*, da approvare con successivo provvedimento della Giunta Regionale, demandando alla Direzione Regionale competente in materia di politiche abitative, le correlate attività;

Delibera

[Testo della deliberazione]

ai fini dell'utilizzo delle risorse di cui al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'*art. 6, comma 5 del Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102*, convertito con modificazioni dalla *Legge 28 ottobre 2013, n. 124*,

1. di avviare le procedure riguardanti l'adozione delle linee guida di cui all'*art. 1, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 maggio 2014, n. 202*, da approvare con successivo provvedimento della Giunta Regionale;

2. di demandare alla Direzione Regionale competente in materia di politiche abitative, le correlate attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.